Consiglio Comunale **INT 390 / 2022**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: LE FAMIGLIE TORINESI SONO ALLA CANNA DEL GAS

PREMESSO CHE

secondo recenti stime, in Italia si prevede un incremento incontrollato dei costi dell'energia con rincari medi del 300 % e punte del 600 %. Gli importi delle utenze triplicati rispetto all'anno precedente;

le misure adottate finora si sono rivelate insufficienti e l'arrivo della stagione fredda rischia di acuire l'emergenza, andando a gravare sui bilanci di famiglie e imprese;

questi aumenti portano alla crescita dei costi di produzione di tutti i prodotti, i quali si riversano sui prezzi finali che colpiscono i consumatori, che a loro volta diminuiscono quindi il loro potere di acquisto innescando una crisi di consumo; vi è il dramma di tante famiglie e imprese che si sono viste arrivare fatture dell'energia elettrica e del gas che non riusciranno a saldare;

dalle fonti di stampa si è appreso che almeno 170 palazzi sono senza forniture;

CONSIDERATO CHE

aumenti così consistenti potranno portare a situazioni di oggettiva insolvenza da parte delle famiglie meno abbienti e delle piccole-medie imprese, con il rischio di privazione di beni e servizi essenziali e nel contempo la difficoltà per le imprese di prosecuzione dell'attività in caso di sospensione e/o interruzione del servizio di fornitura;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

qual è la fotografia della situazione torinese, quanti palazzi e quante famiglie si trovano in situazione di insolvenza per la fornitura del gas;

quali iniziative economiche e sociali intende intraprendere l'Amministrazione Comunale per sostenere le famiglie e imprese per arginare il caro bollette del gas, oltre a quelle già adottate o previste a livello nazionale e/o regionale?

per le famiglie che non riusciranno a pagare le bollette l'Amministrazione Comunale si attiverà con le aziende erogatrici dei servizi per evitare che vengano sospesi i servizi del gas?

Torino, 07/10/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'